

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO
Provincia di Reggio Emilia



Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Rosati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 24 /02/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Vezzano sul Crostolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vezzano sul Crostolo (RE), lì /02/2025

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Rosati

1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Michele Rosati, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30.07.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 10/02/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 08.02.2025 con delibera n. 4, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08.02.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Vezzano sul Crostolo registra una popolazione al 01.01.2024 di n. 4.387 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL ed al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023 e tenuto conto del decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024 pubblicato in GU Serie Generale n.2 del 03.01.2025, con cui è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 da parte degli Enti locali al 28.02.2025, ai sensi dell'art.151 c.1 del TUEL.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. L'Ente ha depositato gli schemi di bilancio di

previsione 2025-2027 il 08.02.2025 e sarà in esercizio provvisorio fino alla data di approvazione da parte del Consiglio Comunale prevista entro e non oltre il 28.02.2025.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2025-2027 ha espresso parere con verbale n.11 del 24/02/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori ad Euro 150.000,00.

Il programma non contiene interventi finanziati con il PNRR, per l'annualità 2025 e per il biennio 2026-2027.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori ad Euro 140.000,00. In virtù del significativo innalzamento della soglia di riferimento non figurano acquisti né servizi riportati in programmazione (cfr. parere alla Nota di Variazione del DUP 2025-2027 dell'Amministrazione comunale).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

E' presente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione del fabbisogno del personale è confluita nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) quale nuovo documento unico di programmazione previsto dall'art.6 del D.L. 80/2021 convertito nella legge 113/2021. L'Organo di revisione ne sarà tenuto alla espressione di un apposito parere in sede di approvazione del PIAO 2025-2027 (FAQ n.51 di Arconet - Principio contabile 4/1).

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2023 con deliberazione n. 14 del 30.04.2024.

L'Organo di revisione attuale è stato nominato con deliberazione consiliare n.29 del 30.07.2024 ai sensi del D.L. n.138/2011.

L'Organo di revisione precedente ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 27.04.2024 con verbale n.10.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.398.085,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 265.537,79
b) Fondi accantonati	€ 1.027.144,06
c) Fondi destinati ad investimento	€ 32.915,00
d) Fondi liberi	€ 72.488,61
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.398.085,46

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 51.409,78 così dettagliato:

- Quote accantonate 17.515,78 Euro
- Quote vincolate 6.015,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 27.879,00 Euro

L'Organo di revisione precedente **ha rilasciato** il parere sul provvedimento di salvaguardia 2024.

L'Organo di revisione in carica **ha rilasciato** il parere sul provvedimento di assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili e che pertanto non sono state accantonate somme nel risultato di amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 51.409,78	€ 3.415,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.123.429,26	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.903.930,00	€ 1.837.200,00	€ 1.862.200,00	€ 1.862.200,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 400.709,28	€ 405.598,84	€ 270.032,00	€ 270.061,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 506.799,65	€ 472.157,00	€ 456.500,00	€ 458.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 759.382,81	€ 1.926.762,14	€ 2.705.950,00	€ 394.950,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 893.000,00	€ 893.000,00	€ 893.000,00	€ 893.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.088.660,78	€ 5.988.132,98	€ 6.237.682,00	€ 3.928.711,00

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.953.891,47	€ 2.769.470,84	€ 2.622.382,00	€ 2.624.411,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.915.635,45	€ 2.022.414,94	€ 2.633.000,00	€ 322.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 76.133,86	€ 53.247,20	€ 39.300,00	€ 39.300,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 893.000,00	€ 893.000,00	€ 893.000,00	€ 893.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.088.660,78	€ 5.988.132,98	€ 6.237.682,00	€ 3.928.711,00

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono di importo pari ad € 0,00.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.167.846,68			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.714.955,84 0,00	2.588.732,00 0,00	2.590.761,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.769.470,84 0,00 76.000,00	2.622.382,00 0,00 71.000,00	2.624.411,00 0,00 71.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		53.247,20 0,00 0,00	39.300,00 0,00 0,00	39.300,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-107.762,20	-72.950,00	-72.950,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.415,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		106.347,20 15.347,20	74.950,00 0,00	74.950,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.326.762,14	2.705.950,00	394.950,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		106.347,20	74.950,00	74.950,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.022.414,94 0,00	2.633.000,00 0,00	322.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		200.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		200.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3.415,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-3.415,00	0,00	0,00

L'importo di € 2.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono spese per acquisti software ed hardware.

L'importo di € 106.347,20 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- oneri di urbanizzazione vincolati alla manutenzione del patrimonio dell'ente per € 91.000,00 (facoltà prevista dall'art. 1, comma 460 della legge n. 232/2016);
- quota vincolata alla riduzione del debito dell'Ente, pari al 10% delle risorse derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile per € 15.347,20 (D.L. 21.06.2013 n. 69 art. 56 bis comma 11, convertito con L. 9 agosto 2013 n.98).

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di € 3.415,00 di avanzo vincolato presunto, relativo alla restituzione di risorse Covid-19 ai sensi del D.M. 19 giugno 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.089.317,98	€ 948.574,48	€ 1.167.846,68
di cui cassa vincolata	€ 239.408,80	€ 239.408,80	€ 239.408,80
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino **congruamente** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1. Il presente organo ha richiamato all'attenzione sulla mancanza di indicazione dell'elenco dei propri enti ed organismi strumentali e delle quote detenute (punto 9.11.1 lett. h ed i) cui si rimanda alla puntuale rappresentazione nella Nota di aggiornamento al Dup 2025-2027.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- sono state stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 - "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri», in quanto risultano somme da restituire a conguaglio.

7 VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Ai sensi dell'art. 1, commi 756 e 757 della Legge 160/2019, l'Ente ha approvato le aliquote 2025 come da prospetto ministeriale, allegato, quale parte integrante e sostanziale, alla deliberazione di Consiglio comunale di approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2025.

TARI

Dal 1° gennaio 2024 l'Ente è passato dal regime di tassa sui rifiuti - TARI - al regime di tariffa

rifiuti avente natura corrispettiva, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013, che è amministrata in toto dal soggetto gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti sia per la parte entrata (fatturazione all'utenza) che per la parte spesa (costo del servizio).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	110.000,00	110.000,00	110.000,00	76.000,00	110.000,00	71.000,00	110.000,00	71.000,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che, gli importi inseriti nel titolo II^ di entrata come trasferimenti correnti, corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie, i valori inseriti, sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo ex art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente non introita sanzioni amministrative da codice della strada in quanto la funzione è stata trasferita in capo all'Unione Colline Matildiche alla quale viene deputata la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	36.500,00	36.500,00	36.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
SERVIZIO	SPESE PER IL PERSONALE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TOTALE SPESE	ENTRATE	%
Impianti Sportivi	400,00 €	22.432,00 €	22.832,00 €	4.500,00 €	19,71
Illuminazione Votiva	6.000,00 €	6.050,00 €	12.050,00 €	9.657,00 €	80,14
TOTALI	6.400,00 €	28.482,00 €	34.882,00 €	14.157,00 €	40,59

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è del 40,59%.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. Della Legge 27 dicembre 2019 n.160 ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale per la pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 31.438,00	€ 35.000,00	€ 39.000,00		€ 43.000,00		€ 43.000,00	

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 139.041,88	€ 98.204,91	€ 40.836,97
2024 (assestato)	€ 125.300,00	€ 100.300,00	€ 25.000,00
2025	€ 114.000,00	€ 91.000,00	€ 23.000,00
2026	€ 97.950,00	€ 74.950,00	€ 23.000,00
2027	€ 97.950,00	€ 74.950,00	€ 23.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii. e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite non tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

La previsione per gli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	649.809,96 €	711.310,00 €	711.310,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.760,03 €	54.430,00 €	54.430,00 €
103	Acquisto di beni e servizi	861.010,00 €	767.310,00 €	767.310,00 €
104	Trasferimenti correnti	1.012.539,85 €	880.497,00 €	882.526,00 €
105	Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	Fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	Interessi passivi	31.638,00 €	30.222,00 €	30.222,00 €
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.413,00 €	22.413,00 €	22.413,00 €
110	Altre spese correnti	154.300,00 €	156.200,00 €	156.200,00 €
Totale		2.769.470,84	2.622.382,00	2.624.411,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, rispetto alla quale la sostenibilità finanziaria del Comune di Vezzano sul Crostolo con le risultanze del Rendiconto 2023, approvato con deliberazione di C.C. n. 14 in data 30.04.2024 risulta essere:

- la spesa di personale da rendiconto 2023 ammonta ad € 745.320,54
- la media 2021/2023 delle entrate correnti al netto FCDE 2023 ammonta ad € 3.109.364,39
- il rapporto effettivo spesa del personale / media entrate correnti dell'ente 23,97%
- il valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da tabella 1 DM 17/03/2020 per i comuni della fascia 3.000/4.999 è 27,20%, corrispondente ad una spesa massima di personale di €. 845.747,11, pertanto il Comune di Vezzano sul Crostolo si colloca al di sotto dei valori della soglia della Tabella 1 di cui all'art. 4 c.1 del D.M. del 17.3.2020 attuativo dell'art. 33 del DL 34/2019;
- la capacità di incremento della spesa di personale prevista per il 2024 ed il 2025 dalla Tabella 2 del DM è pari ad €. 100.426,57.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 938.959,88, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto seguente:

CONTEGGI SPESE DI PERSONALE ai sensi comma 557, art. 1 Legge n. 296/2006

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
LIMITE DI SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013	948.863,87	945.695,11	922.320,66
MEDIA TRIENNIO 2011-2013	938.959,88	938.959,88	938.959,88

SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557, ART. 1 L. 296/2006	Previsioni anno 2025	Previsioni anno 2026	Previsioni anno 2027
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	624.127,43	624.127,43	624.127,43
02. IRAP	41.352,13	41.352,13	41.352,13
01. SERVIZI (COCOCO + BUONI PASTO)	4.600,00	4.600,00	4.600,00
09. RIMBORSI COMANDI E CONVENZIONI (compreso elettorale)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESA PERSONALE IN ASPETTATIVA	0,00	0,00	0,00
SPESA PER CESSIONE CAPACITA' ASSUNZIONALE (UFFICIO SISMICA)	2.140,00	2.140,00	2.140,00
Totale spesa personale VSC	673.219,56	673.219,56	673.219,56
QUOTA SPESA DI PERSONALE UNIONE	263.570,00	265.517,00	264.889,00

TOTALE SPESE DI PERSONALE	936.789,56	938.736,56	938.108,56
SOMME IN DETRAZIONE:			
- SPESE PER AUMENTI CONTRATTUALI	46.690,36	46.690,36	46.690,36
- SPESA DA CAPACITA' ASSUNZIONALE D.M. 17/03/2020	49.068,21	49.068,21	49.068,21
- DIFFERENZIALE PROGRESSIONI VERTICALI			
- SPESE PER ELEZIONI (compreso buoni pasto elezioni e comandi)	4.450,00	4.450,00	4.450,00
- SPESE PER DIRITTI SEGRETERIA ROGITI/CONTRATTI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
- SPESE PER INCENTIVI PROGETTAZIONE	0,00	0,00	0,00
- PERSONALE CATEGORIE PROTETTE L. 68/1999	0,00	0,00	0,00
- CONVENZIONE CON COMUNI (Albinea - Vezzano sul C.)			
- RECUPERO EMOLUMENTI STIPENDIALI NON DOVUTI	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO SU INFORTUNI	0,00	0,00	0,00
- RIMBORSO DA UNIONE PER PERSONALE IN COMANDO/CONV	1.850,63	1.850,63	1.850,63
- RIMBORSO IRAP	0,00	0,00	0,00
- RIMBORSO DA MINISTERO PER SEGRETARIO COM.			
- ADESIONE FONDO COMPLEMENTARE	0,00	0,00	0,00
- QUOTE FONDO PRODUTTIVITA' A SEGUITO DI DISPOSIZIONI NUOVO CCNL	4.213,76	4.213,76	4.213,76
TOTALE SPESE DI PERSONALE IN DETRAZIONE	109.272,96	109.272,96	109.272,96
SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557, ART. 1 L. 296/2006	827.516,61	829.463,61	828.835,61
LIMITE DI SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013	938.959,88	938.959,88	938.959,88
MARGINE SPESA DI PERSONALE RISPETTO AL LIMITE	111.443,27	109.496,27	110.124,27

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 90.000,99, come risultante dal seguente prospetto:

Spese per lavoro flessibile	Spesa consuntivo 2009	Previsione Spesa 2025	Previsione Spesa 2026	Previsione Spesa 2027
Contratti ART 110 C.2		0,00	0,00	0,00
Contratti ART 90		0,00	0,00	0,00
Tempi determinati		0,00	0,00	0,00
Tempi determinati		0,00	0,00	0,00
Tempi determinati		0,00	0,00	0,00
Collaborazioni		0,00	0,00	0,00
co.co.co.		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	90.000,99	0,00	0,00	0,00
MARGINE LAVORO FLESSIBILE		90.000,99	90.000,99	90.000,99

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di Euro 11.000,00 così suddiviso: Euro 5.000,00 per l'anno 2025, Euro 3.000,00 per l'anno 2026 ed Euro 3.000,00 per l'anno 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti ed alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 2.022.414,94;
- per il 2026 ad Euro 2.633.000,00;
- per il 2027 ad Euro 322.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FONTI DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027
CONTRIBUTI STATALI	1.216.489,70 €	2.576.000,00 €	0,00 €
CONTRIBUTI REGIONALI	346.969,87 €	0,00 €	265.000,00 €
FONDI PNRR	31.490,00 €	0,00 €	0,00 €
ALIENAZIONI	175.465,37 €	5.000,00 €	5.000,00 €
ONERI DI URBANIZZAZIONE	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
ENTRATE CORRENTI	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
ACCENSIONE DI PRESTITI	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €
PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
SANZIONI AMBIENTALI	7.000,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

7 FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 11.000,00 pari allo 0,4052% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 11.000,00 pari allo 0,4249% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 11.000,00 pari allo 0,4246% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 11.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 76.000,00 per l'anno 2025;
- euro 71.000,00 per l'anno 2026;
- euro 71.000,00 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice, così come illustrato al n.2 lettera a. dell'esempio n.5 del principio contabile All. 4/2.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli specificati in nota integrativa che fornisce illustrazione anche per quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- che l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 76.000,00	€ 71.000,00	€ 71.000,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che dalla ricognizione dei contenziosi esistenti non si è reso necessario stanziare un fondo a titolo di accantonamento per rischi contenzioso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.300,00		€ 3.300,00		€ 3.300,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00	
Accantonamento DDL bilancio 2025 art 104	€ 9.000,00		€ 17.900,00		€ 17.900,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.4. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 ha rispettato i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetta i criteri previsti dalla norma, l'Ente è tenuto entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili d'area.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2023
Fondo crediti dubbia esigibilità	988.294,06
Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali	26.750,00
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	12.100,00

8 INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella predisposizione del bilancio 2025-2027, ha previsto di utilizzare fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	809.139,82	759.787,88	709.433,81	856.186,61	816.886,61
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	49.351,94	50.354,07	53.247,20	39.300,00	39.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	759.787,88	709.433,81	856.186,61	816.886,61	777.586,61

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	26.249,46	24.643,75	31.638,00	30.222,00	30.222,00
Quota capitale	49.351,94	50.354,07	53.247,20	39.300,00	39.300,00
Totale fine anno	75.601,40	74.997,82	84.885,20	69.522,00	69.522,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	26.249,46	24.643,75	31.638,00	30.222,00	30.222,00
entrate correnti	3.266.025,37	3.267.946,17	3.259.633,13	2.583.521,97	2.452.350,00
% su entrate correnti	0,80%	0,75%	0,97%	1,17%	1,23%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente non presenta il caso di ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie

9 ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che nessuna delle società partecipate dal Comune ha chiuso l'esercizio 2023 in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non sussistendone i requisiti di legge.

L'Ente ha provveduto entro il 31/12/2024 con proprio provvedimento motivato alla razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie possedute.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel corso degli esercizi 2023 e 2024, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'organo di revisione prende atto che non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

10 PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

11 OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

12 CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del dei pareri espressi alle modificazioni tributarie addizionale comunale Irpef e IMU;
- parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati esortando l'Ente a osservare gli obblighi conseguenti alla approvazione del Bilancio di previsione in materia di Piano Esecutivo di gestione e delle performance; alla trasmissione alla BDAP entro i termini e secondo le modalità previste dalla legge; gli obblighi di previsione e del PEG sul sito internet dell'Ente.

IL REVISORE UNICO

Dott. Michele Rosati
(documento firmato digitalmente)